

Evento di Arte contemporanea creato dalla Dott.ssa Claudia Mantelli curatore d'Arte.

Alle ore 18:30 di Giovedì 13 Giugno 2024 presso lo spazio Arte "Ex Fornace Gola", Alzaia Naviglio Pavese 16, 20143 Milano, l'Evento "SEDUCTIONS", Viaggio nell'abisso dell'esperienza umana, Mostra di Arte contemporanea.

Durante l'Inaugurazione si terrà un Vernissage con la gentile presenza dell'Associazione DOODLE ART, del Curatore Claudia Mantelli che presenterà le Opere d'Arte create appositamente per questo Evento da undici ottimi Artisti, che spiccano nel panorama artistico nazionale e internazionale per qualità, professionalità e genio,

Guest Artist: "Cesare Catania"

Anna Rita Aprile

Daria Covolo

Francesca Fei

Mauro Molinari

Michel Morelli

Isabella Paglino

Albino Pitti

Roberto Persi Santorum

Matt Tewes

The Metaborg

Nel mondo dell'arte, ciò che ci seduce non è solo la forma esteriore delle opere, ma anche la profondità e la complessità delle emozioni e dei significati che esse evocano. Come Narciso, ci troviamo attratti dall'immagine esterna, ma è quando penetriamo più a fondo, oltre la superficie, che ci rendiamo conto della vera ricchezza dell'opera.

La storia di Narciso ci insegna che l'auto-amore e l'ossessione per l'apparenza possono

distorcere la nostra percezione, rendendoci ciechi alla bellezza interiore. Tuttavia, attraverso l'arte, abbiamo l'opportunità di guardare al di là della superficie e di scoprire la bellezza e la

verità che risiedono dentro di noi e nelle opere d'Arte che ci seducono.

Perciò, mentre ci lasciamo affascinare dalle forme e dalle estetiche delle opere d'arte, ricordiamo che la vera seduzione risiede nella capacità di queste opere di toccare le corde più profonde del nostro essere, risvegliando emozioni, stimolando pensieri e nutrendo l'anima con la bellezza interiore che trasmettono.

Durante il nostro viaggio nell'evento "Seduzioni", ci immergiamo in un mondo di bellezza e mistero, dove l'arte diventa uno specchio delle nostre anime e delle nostre esperienze umane. È un viaggio che ci porta ad esplorare le profondità dell'esistenza e a riscoprire i segni familiari che giacciono dentro di noi. Marcel Duchamp una volta disse: "Se un'opera ci attrae a sé, anche se non propone situazioni particolarmente riconoscibili, vuol dire che c'è un'abitudine, nascosta ma presente". Queste parole risuonano dentro di me, poiché rivelano una verità profonda sull'arte e sulla nostra relazione con essa.

Quando ci troviamo di fronte a un'opera d'arte che ci affascina, non è solo la forma esteriore che ci colpisce, ma anche la familiarità dei suoi segni e delle sue forme. Anche se non possiamo trovare un parallelo immediato con il nostro mondo sensibile, c'è qualcosa in quei colori e in quelle forme che ci richiama, che ci fa sentire a casa. Ecco perché le forme e i colori dell'arte ci sorprendono sempre, anche quando sembrano estranei alla nostra esperienza quotidiana. È come se ci stessero aspettando, silenziosamente, pronti a riemergere nel momento giusto e a trovare un nuovo significato nelle nostre vite. Quando ci confrontiamo con un'opera d'arte, entriamo in un dialogo con la nostra anima, un dialogo che ci permette di riscoprire i segni familiari che giacciono dormienti dentro di noi. È un'esperienza che va oltre la semplice osservazione estetica; è un momento di connessione profonda con noi stessi e con il mondo che ci circonda. E così, mentre ci lasciamo sedurre dalle meraviglie dell'arte durante l'evento "Seduzioni", ricordiamoci che siamo in realtà in un viaggio verso la nostra stessa anima, un viaggio che ci permette di incontrare

nuovamente i segni conosciuti e di riscoprire le forme bhsopite che abbiamo dentro di noi. Claudia Mantelli.